

PROCEDURA INTERNA IN CASO DI SEGNALAZIONE DI UN ILLECITO WHISTLEBLOWING

Resmarina Srl favorisce una cultura aziendale aperta, improntata all'etica, alla trasparenza e alla responsabilità, e ispirata dai valori che ci guidano: fiducia, integrità, passione e inclusione.

Per questo **Resmarina Srl** mette a disposizione i canali interni per segnalare ai Responsabili incaricati informazioni riferibili al personale di **Resmarina Srl** e/o a terzi relative a violazioni di leggi e regolamenti, del Codice Etico e di Condotta, del Modello Organizzativo 231, nonché del sistema di regole e procedure vigenti in **Resmarina Srl**. Questi canali non sono disponibili per i reclami commerciali o per le contestazioni e richieste legate a interessi di carattere personale. Grazie alla partecipazione attiva e responsabile dei dipendenti e di terze parti, segnalando eventuali comportamenti non conformi, si consente all'azienda di individuare eventuali irregolarità e adottare tempestivamente i dovuti correttivi, prevenendo eventuali danni di tipo economico o reputazionale.

Chi può segnalare?

Tutti posso inviare una segnalazione, anche in forma anonima: dipendenti, ex dipendenti, candidati a posizioni lavorative, partner, clienti, fornitori, consulenti, collaboratori, soci e, più in generale, chiunque sia legittimo portatore di un interesse nei confronti dell'attività aziendale di **Resmarina Srl**.

La segnalazione deve essere adeguatamente circostanziata, deve quindi contenere dettagli sufficienti a consentire di accertare i fatti segnalati (ad esempio elementi che consentono di identificare i soggetti coinvolti, il contesto, il luogo ed il periodo temporale dei fatti segnalati e documentazione a supporto).

Come segnalare?

Si può trasmettere una segnalazione attraverso i seguenti canali:

- il portale Whistleblowing, raggiungibile all'indirizzo <https://wbportal.cloud/resmarinasrl>, idoneo a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante mediante l'utilizzo di protocolli sicuri e strumenti di crittografia. Al termine dell'inserimento, il portale fornisce

- un codice, denominato KEY CODE, univoco, che consente di verificare lo stato di lavorazione e di inviare e ricevere comunicazioni ai Responsabili
- il canale telefonico, raggiungibile al numero 02/303218400, consentirà di scegliere la modalità di segnalazione:
 - o registrazione di un messaggio in segreteria telefonica senza il contatto con l'operatore
 - o inoltro della chiamata al Responsabile della segnalazione. Questa modalità, accessibile in determinati momenti della giornata e in alcuni giorni della settimana, consentirà di parlare con il Responsabile senza che i numeri di chiamante e Responsabile siano noti ai soggetti coinvolti.

al termine delle conversazioni, un messaggio di posta viene inviato ai Responsabili con allegata la digitalizzazione della telefonata (registrazione o conversazione). Il numero del chiamante, anche se in chiaro, non viene mai trasferito ai sistemi di gestione e non è quindi noto nemmeno alla struttura tecnica di gestione del servizio. Per sua natura, il canale telefonico non offre tutte le garanzie di riservatezza disponibili con il portale.

- attraverso incontro di persona, che può essere prenotato chiamando il numero 02/303218400 e che si terrà presso gli Uffici di Milanofiori – Strada 4 – Palazzo Q8 – 20089 Rozzano. Alla ricezione di una segnalazione attraverso il portale deve essere dato riscontro al segnalante attraverso apposita funzione di **Presa in carico** disponibile sul portale di gestione ai Responsabili, entro e non oltre 7 giorni.

Come sono gestite le segnalazioni

Le segnalazioni sono ricevute dai Responsabili incaricati.

Entro 7 giorni dalla ricezione, sarà dato un avviso di ricevimento della segnalazione ed entro 3 mesi da tale avviso verrà fornito un riscontro sul seguito che viene dato o si intende dare alla segnalazione.

Garanzia di riservatezza e tutele

Il Decreto Legislativo 10 marzo 2023 n. 24 (recepimento della Direttiva europea 2019/1937 in materia di Whistleblowing) ha introdotto una disciplina unitaria dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute ai segnalanti nel settore pubblico e privato.

Al segnalante, al facilitatore e alle persone coinvolte nella segnalazione è garantita l'assoluta riservatezza. Nel caso di segnalazioni anonime, non è possibile risalire all'identità del segnalante.

Non è consentita, né tollerata alcuna forma di ritorsione personale o professionale in ragione della segnalazione effettuata. Se si ritiene di aver subito una ritorsione a causa della segnalazione, è possibile comunicarlo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) tramite la Piattaforma informatica (<https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing>).

Ogni trattamento dei dati personali è effettuato nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

Segnalazioni all'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) tramite canale esterno

Nel caso in cui, dopo aver effettuato una segnalazione non si ricevesse l'avviso di ricevimento e/o il riscontro sul seguito dato alla segnalazione, oppure si avessero fondati motivi di ritenere ragionevolmente (sulla base di circostanze concrete ed informazioni effettivamente acquisibili) che alla segnalazione interna non sarebbe dato efficace seguito o che la stessa potrebbe determinare ritorsioni, ovvero che la violazione può costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse, è possibile trasmettere una segnalazione ad ANAC tramite la Piattaforma informatica (<https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing>).

Sul sito di ANAC è disponibile l'elenco degli Enti del Terzo Settore che forniscono ai segnalanti misure di sostegno (informazioni, assistenza e consulenze a titolo gratuito sulle modalità di segnalazione e sulla protezione dalle ritorsioni).